

Legalità e qualità nell'edilizia, domani un convegno

Promozione della legalità e della qualità nell'edilizia: questo il filo conduttore del convegno dedicato alle attività svolte dall'Osservatorio sul calcestruzzo e sul calcestruzzo armato, promosso dall'Ordine degli ingegneri di Catania, dall'Ance Catania e dall'Aicq (Associazione italiana cultura qualità - Settore costruzioni civili), che si svolgerà domani, alle 9.30, allo Sheraton.

Istituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici e condiviso dalle rappresentanze associative più qualificate delle componenti industriali del settore, l'Osservatorio opera per costruire un sistema integrato tra pubblico e privato, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e un controllo efficace sui comportamenti dei diversi attori. Proponendosi dunque come punto di incontro fra le Amministrazioni, le autorità preposte al controllo del mercato, la committenza pubblica e privata e il mondo imprenditoriale.

Obiettivo del convegno è, quindi, quello di riunire istituzioni e massimi vertici delle categorie coinvolte, grazie alla partecipazione di rappresentanti nazionali delle autorità, del Consiglio superiore dei lavori pubblici, dei Committenti, dei professionisti, delle imprese, dei produttori di calcestruzzo e degli organismi di certificazione.

L'apertura dei lavori sarà affidata ai presidenti dell'Ordine degli ingegneri di Catania Carmelo Maria Grasso, dell'Ance Catania Nicola Colombrita, dell'Aicq Lucio Luconi e del Consiglio nazionale degli Ingegneri Armando Zambrano. Seguiranno i saluti del prefetto Francesca Cannizzo e del procuratore della Repubblica Giovanni Salvi. A seguire gli interventi di Massimo Sessa (presidente reggente Consiglio superiore lavori pubblici); Francesco Karrer (già presidente del Consiglio superiore lavori pubblici); Goffredo Mencagli (Istituto grandi infrastrutture); Antonio Lucchese (dirigente Div. I Servizio tecnico centrale); Emanuele Renzi (dirigente Div. IV Servizio tecnico centrale); Umberto Serretti (direttore generale Banca Nuova).

L'incontro si concluderà con le due sessioni della tavola rotonda dedicata al tema degli operatori del settore (la committenza, la direzione dei lavori, le imprese di costruzione, produttrici, la certificazione e le prove di laboratorio), cui seguirà il dibattito conclusivo.

SICUREZZA IN EDILIZIA

Legalità e qualità a tutela del privato e dei cittadini



Istituzioni, imprese, associazioni delle costruzioni e professionisti riuniti per un convegno dedicato all'Osservatorio sul calcestruzzo e sul calcestruzzo armato hanno ribadito l'importanza di promuovere la cultura della qualità e legalità nelle costruzioni, settore chiave per il mercato e la società. Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Carmelo Maria Grasso, ha introdotto l'incontro dicendo che «Meno burocrazia e più tempo da dedicare alla presenza in cantiere e al rapporto con le maestranze è miglior modo per riacquistare la piena conoscenza dei materiali utilizzati nel processo edilizio. Puntare sull'etica e sul rispetto di un codice deontologico è un caposaldo nell'esercizio della nostra professione, dal momento dell'incarico a quello finale della consegna. L'impegno condiviso con l'Ance è stato più volte manifestato con azioni concrete e mirate alle Istituzioni, come nel caso della nostra proposta di nuovo regolamento edilizio che, se approvato, costituirebbe uno strumento prezioso per la semplificazione e lo snellimento procedurale, incentivando l'adeguamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio della città». L'incontro è stato organizzato dall'Ordine in sinergia con Ance Catania e Aicq (Associazione italiana cultura qualità - Settore costruzioni civili), rappresentate rispettivamente dal presidente Nicola Colombrita e dal presidente settore Costruzioni, Nino Santonocito. Colombrita ha sottolineato «l'importanza del controllo e della vigilanza delle attività in cantiere», e Santonocito ha ribadito come «la cultura della qualità nell'ambito delle costruzioni rappresenti la condizione necessaria per raggiungere alti standard che siano competitivi per il mercato e garanzia di sicurezza per i cittadini, visto che facciamo riferimento a edifici come scuole, ospedali, ferrovie, ponti». (Nella foto, da sinistra Santonocito, Colombrita, Polimeni, Salvi, Grasso, Zambrano, Paternò).